

LEGGE 11.3.1988, n°67 - 6° Biennio - 2^Tranche - P.I; n°008/142/1

PROGETTO per la costruzione di n°20 alloggi di E.R.P. nel Comune di FRANCAVILLA FONTANA - Contrada "Creta Rossa" - Comparto C/9.

RELAZIONE TECNICA

L'allegato progetto prevede la costruzione di due fabbricati per alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, del tipo isolato, composto di:

- n°2 corpi di fabbrica isolati;
- n°2 scale, denominate A/1 e B/1, ad esclusivo servizio degli alloggi;
- n°4 piani, terra, primo, secondo e terzo, per ciascun fabbricato;
- n°20 alloggi, di cui: n°12 nel fabbricato A/1 e n°8 nel fabbricato B/1;

In particolare:

- il piano terra di ciascun fabbricato, come si evince dagli elaborati progettuali, comprende: - n°10 posti macchina individuali coperti; - l'atrio ed il vano scala; - il vano corsa dell'ascensore; - la centrale idrica; - la sala per le riunioni condominiali; - il locale per l'alloggiamento dei contatori ENEL di ciascuna unità abitativa.

Ai posti macchina ed ai predetti locali si accede direttamente dagli spazi di manovra, questi ultimi direttamente collegati alla limitrofa viabilità comunale.

- i piani ad esso superiori, sono destinati ad accogliere esclusivamente i predetti n°20 alloggi, come qui di seguito indicati, e precisamente:

a) nel fabbricato A/1, risultano distribuiti:

- n°4 alloggi, uno per piano, da mq.95, composti di: -ingresso-pranzo - soggiorno; -cucina; - n°3 camere da letto; -corridoio di disimpegno; -bagni; -balconi e ripostiglio;
- n°8 alloggi, due per piano, con superficie utile di mq.45, composti di: -ingresso-pranzo-soggiorno; -cucinino; -bagno; -n°1 camera da letto; -disimpegno e balcone.

b) nel fabbricato B/1, risultano distribuiti:

- n°8 alloggi, due per piano, con superficie utile di mq.95 e con distribuzione architettonica interna simmetrica a quella degli alloggi, di pari superficie, descritti al primo capoverso del precedente paragrafo a), di cui quello ubica

to al piano primo ,all'interno n°1,predisposto per accogliere soggetti disabili.

Le caratteristiche strutturali ed architettoniche interne ed esterne dei fabbricati in questione si possono così riepilogare:

= Strutture portanti, con fondazione da realizzare su plinti e relative travi di collegamento in c.a. e struttura in elevato costituita da telaio di pilastri, travi, solette per rampe e ballatoi di scale; solette per balconi, solai del tipo prefabbricato con travetti di c.c. precompresso e blocchi forati di argilla e soprastante soletta collaborante in c.a.; il tutto da eseguire secondo le dimensioni risultanti dai corrispondenti calcoli statici.

= Murature.

- di compagnatura esterna, in blocchi forati di argilla tipo alveolater dello spessore rustico di cm. 37, sporgenti cm. 10 dal filo esterno dei pilastri, che verranno rivestiti con mattoni di cotto, al fine di evitare il verificarsi del fenomeno del ponte termico;

- di delimitazione interna :

- dei vani scale; - dei locali del piano terreno; - dei muri di divisione degli alloggi, sui giunti, - dei torrini delle scale e dei locali macchine degli ascensori; - dei parapetti della terrazza in blocchi forati di argilla, tipo alveolater, dello spessore di cm. 30;

- di divisione interna degli alloggi, in tufelle dello spessore di cm. 8-10.

= Pavimenti.

- degli alloggi, balconi, centrali tecnologiche, sale riunioni condominiali e locali contatori ENEL: - in marmette 33 x 33 lucidate a piombo;

- dei posti macchina coperti: - in pietrini di cemento;

- degli atri e ballatoi scale: - in lastre di Trani o filetto rosso, lucidate; dello spessore di cm. 2;

- delle coperture principali e secondarie: - in lastre di Cursi, con giunti sigillati con malta fluida di cemento ed impermeabilizzati con mastice bituminoso, previo massetto a pendio in conglomerato di argilla espansa, posto su manto impermeabilizzante eseguito con guaina gomma bituminosa.

= Rivestimenti.

- Interni: - delle pareti dei bagni principali e di servizio e delle cucine, per quest'ultima, solo sulla parete interessata dal lavello: - in piastrelle maiolicate colorate, fino all'altezza di mt. 1,50 dal pavimento;

- delle rampe di scale (pedate, alzate e battiscopa scalettato): - in lastre di Trani o Filetto rosso dello spessore di cm. 2 o 3;
- del battiscopa dei vani non rivestiti con piastrelle: - in marmo Carrara o Filetto rosso della sezione di cm. 8 x 1.
- Esterni: - di tutti i prospetti, delle rientranze dei balconi, degli squarci di finestre, balconi e pilastri isolati del piano terra: - con intonaco tipo Terranova bianco o colorato;

= Marmi

- dei davanzali per finestre e balconi; - delle soglie di porte interne ed esterne, saranno eseguite in Trani o Filetto rosso, lucidati dello spessore di cm. 2 o 3;
- delle riquadrature dei portoncini caposcala e delle riquadrature delle porte degli ascensori: - in Trani o Filetto rosso lucidato dello spessore di cm. 3;
- lo zoccolo perimetrale del fabbricato, sarà eseguito con lastre di travertino levigato o filetto rosso scoppato della sezione di cm. 25-30 x 2.

= Intonaci.

- Esterni, saranno eseguiti con malta bastarda di cemento previa sbruffatura di malta fluida di cemento e sabbione calcareo, su tutte le superfici orizzontali e verticali, non rivestite con intonaco tipo Terranova;
- Interni, saranno del tipo civile liscio e le pareti saranno tinteggiate a tempera colorata.

= Infissi.

- Interni: - i portoncini caposcala, ad un'anta, saranno in legno rifinito in mogano all'esterno e verniciato all'interno;
- le porte interne, cieche o a vetri, saranno del tipo tamburrato, verniciato, con telaio munito di mostre e contromostre.
- Esterni: - le finestre e le balconate, saranno eseguite in alluminio anodizzato elettrocolorato, dotate di serrande avvolgibili in p.v.c. colorato pesante.
- le porte delle centrali tecnologiche e degli accessi alle coperture e locali macchine ascensori, saranno eseguiti in ferro lavorato verniciato.

= Apparecchi igienico - sanitari, del tipo normale o brevettato per disabili, saranno in porcellana di colore bianco e dotati della relativa rubinetteria in ottone cromato pesante, di ogni altra apparecchiatura per il perfetto funzionamento nonché, ove previsto, di quella richiesta per i servizi destinati all'uso esclusivo dei disabili.

= Impianti. Il fabbricato sarà dotato di:

- impianto idrico, per acqua fredda, collegato alla centrale di sollevamento idrico, e calda, collegato alla caldaia della dell'impianto di riscaldamento autonomo. Lo stesso sarà alimentato con allaccio al tronco idrico pubblico;
- impianto termico, del tipo autonomo, eseguito con schematura in tubo di rame, protetto da guaina in p.v.c.; - elementi radianti, in ghisa e caldaia murale, rispettivamente di superfici e potenza pari a quelle rivenienti dal calcolo termico;
- impianto fognante, dei vari servizi igienici degli alloggi, sarà allacciato alla rete di fogna cittadina;
- elettrico, sottotraccia, per luce e forza motrice, per l'alimentazione degli impianti degli alloggi e dei locali condominiali, sarà allacciato alla rete ENEL;
- impianto di citofono;
- impianto di apriportone elettrico;
- impianto di terra;
- impianto di predisposizione telefonica;
- impianto di antenna televisiva centralizzato.

In particolare, gli impianti di fognatura domestica, elettrico e telefonico, saranno eseguiti, dai fabbricati e fino al punto di allaccio ai tronchi o linee dei pubblici servizi con canalizzazioni interrate indipendenti, tra loro, munite dei necessari pozzetti con chiusini in ghisa.

- acque meteoriche, delle coperture principali e secondarie, saranno smaltite a mezzo di pluviali in p.v.c. del tipo rinforzato direttamente sulla viabilità o, se esistente, nel tronco di fogna bianca comunali.

= Sistemazione dell'area di pertinenza del lotto assegnato.

Per la stessa si é previsto di eseguire: - la pavimentazione degli spazi di manovra, perimetralmente ai fabbricati, con tapetino bitumato; - la pavimentazione dei marciapiedi, sulle testate dei fabbricati, con pietrini di cemento, previo vespaio e massetto in conglomerato cementizio, delimitati da cordoncini in cemento prefabbricato; - la delimitazione degli spazi di manovra con cordoncini di cemento prefabbricato.

Il progetto di che trattasi é stato elaborato in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia di superamento delle barriere architettoniche e gli impianti, relativi allo stesso, verranno realizzati ai sensi della legge n°46/90 e successive modificazioni ed integrazioni e del relativo regolamento di attuazione.

Inoltre, non rientrando lo stesso in alcuna delle attività di cui al D.M.16/2/1982, non é stato necessario sottoporlo all'esame preventivo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Brindisi lì 12/1/1994

Il Coordinatore Generale
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

Il Progettista

IL COORDINATORE
DEI SERVIZI DI PROJEZIONI
(Dott. Arch. Pietro CRESTA)

Il Presidente
(Avv. Pietro DELL'ANNO)

